

Progetta e Costruisci
il Tuo **Futuro**
IIS «Dionigi Scano»
SEDE DI CAGLIARI (EX BACAREDDA)
SEDE DI SELARGIUS
Costruzioni, Ambiente e Territorio



Rilievi con Droni



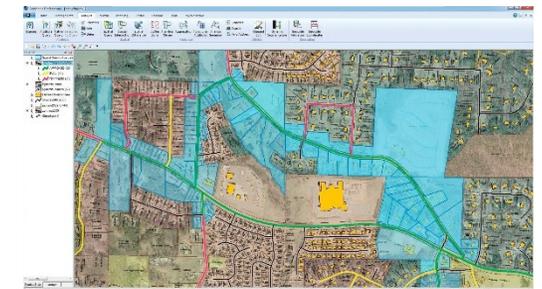
Rendering fotorealistico



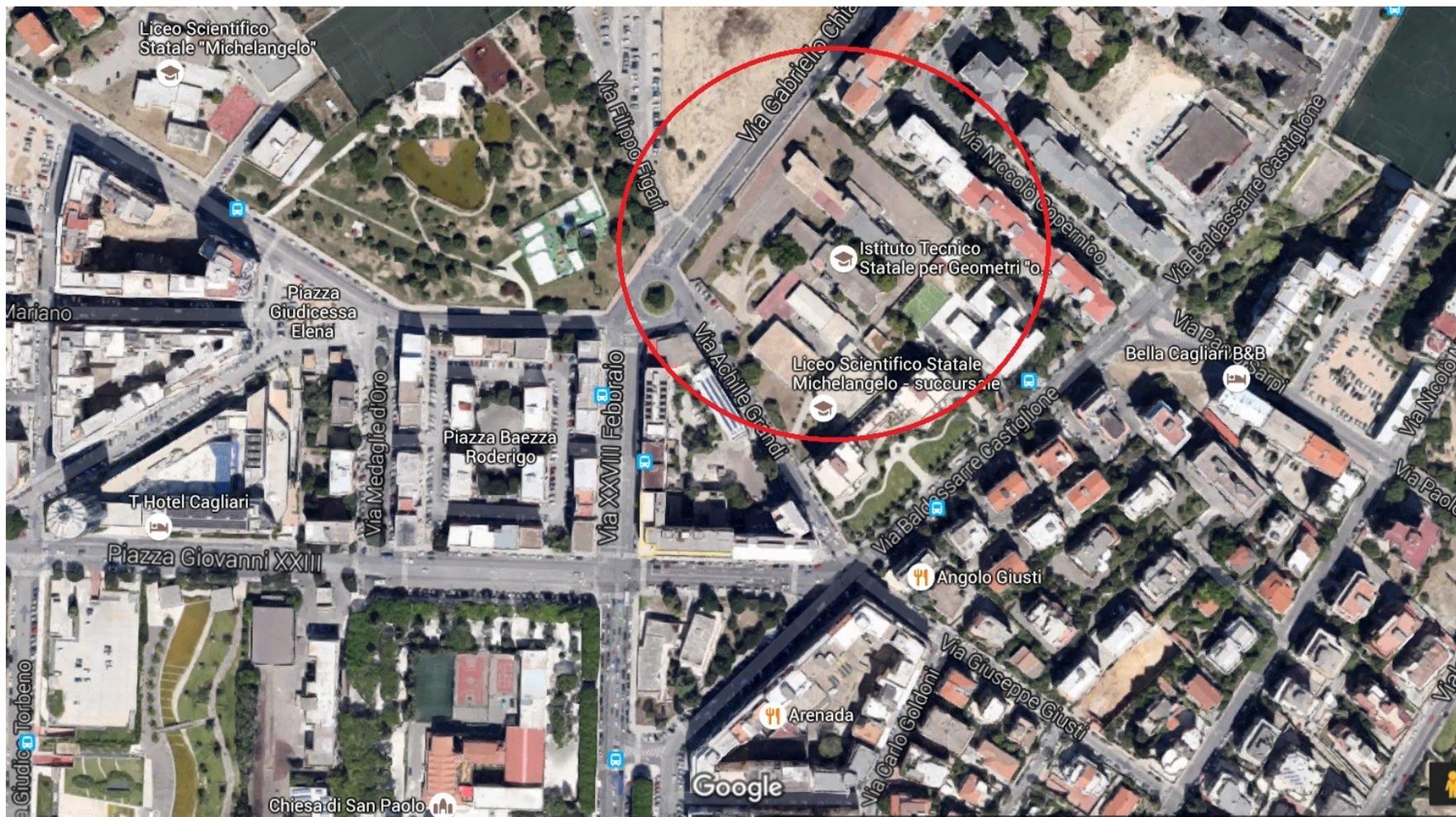
Interior design



GIS



Sede - Cagliari





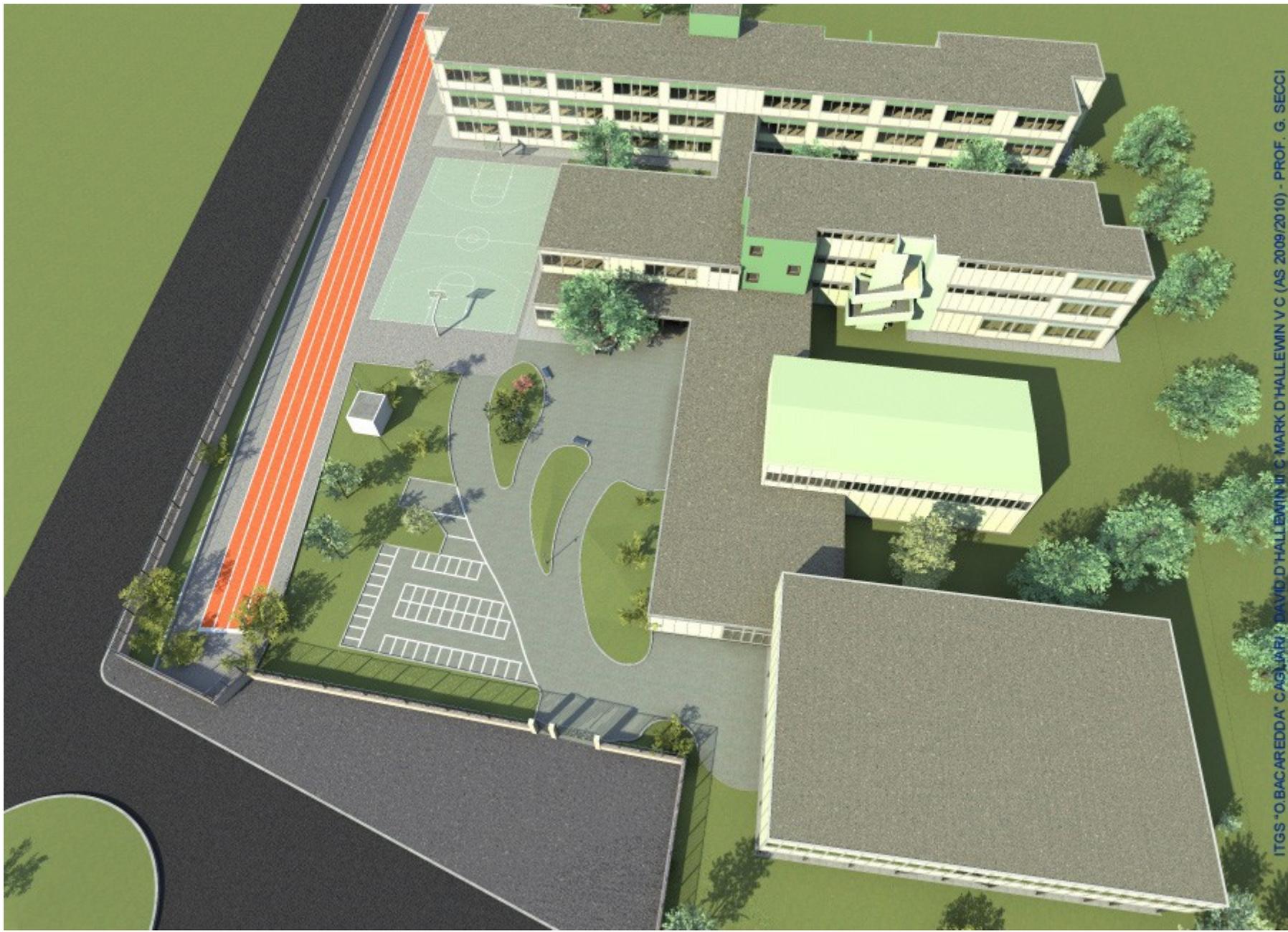
Visita guidata

2002

© 2015 Google

Google earth

39°13'29.23"N 9°07'37.76"E elev 49 m alt 332 m



ITGS "O.BACAREDDA" CASALETTI - DAVID D'HALLEWIN IFC MARK D'HALLEWIN V C (AS 2009/2010) - PROF. G. SECCI



ITGS "O'NEILL" EDU. PARSONS - DAVID O'NEILL - MARKER ALLIEMIN V C (AS 2009/2010) - PROF. G. SECCI

>ANSA-LA STORIA/ David, a 20
anni laurea sprint in Architettura
E' il più giovane in Italia. Il suo
sogno? Tornare in Sardegna



(ANSA) - CAGLIARI, 25 APR - A soli 20 anni ha già bruciato molte tappe e raggiunto primati. David D'Hallewin, sardo, è il più giovane italiano laureato in Architettura. A fine marzo ha conseguito la triennale a La Sapienza di Roma con un semestre di anticipo, con tanto di 110 e lode, dignità di pubblicazione e inserimento in un percorso di eccellenza (tesi: Architettura come convergenza di saperi; M. Fasolo, L. Baglioni). Ha già fatto un bel pezzo di strada questo studente che proviene dall'Istituto per geometri Bacareda di Cagliari, dove appena due anni fa si è diplomato con il massimo dei voti. Questo era un requisito per l'ammissione al collegio universitario Lamaro Pozzani di Roma, la prestigiosa istituzione formativa creata e finanziata dai Cavalieri del Lavoro, che ogni anno seleziona 14 giovani 'eccellenze', David compreso. Rivendica con orgoglio quel diploma al geometri. ***"Quel corso di studi mi ha dato una marcia in più - confessa all'ANSA - i miei professori delle medie me lo avevano sconsigliato perché, secondo loro, ero 'sprecato' per un istituto tecnico; rifarei la stessa scelta, mi ha dotato di quell'approccio concreto e di quella struttura mentale più pragmatica che mi differenziano dalla maggior parte dei colleghi. Le competenze di un geometra, peraltro, sono in alcuni campi superiori a quelle di un architetto con la laurea triennale: gli aspetti propri della tecnologia rurale e della topografia, ad esempio, non vengono trattati nel corso universitario"***.



sportivo
le di Selargius

Scuola Media Statale
"Dante Alighieri"

Istituto Tecnico
Statale Per Geometri...

Via Nino Bizio

Via Aldo Moro

Google



Il piano di studi del CAT

Il CAT è una scuola che forma tecnici professionisti: le competenze teoriche e pratiche acquisite daranno la possibilità ai giovani di intraprendere una carriera in continua evoluzione e ricca di opportunità sia in Italia che all'estero.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2*		-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2*		-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2*		-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
<i>di cui in compresenza</i>	2*		-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
INIDRIZZO GENERALE					
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
TOTALE ORE (insegnamenti comuni+materie indirizzo)	32	32	32	32	32
<i>di cui in compresenza</i>	8*		17*		10*

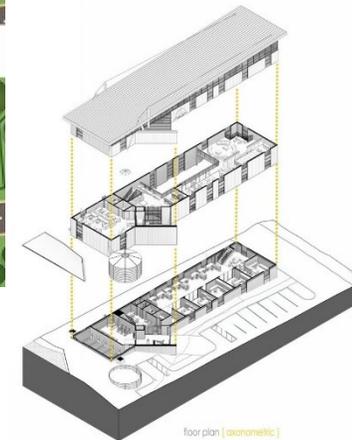
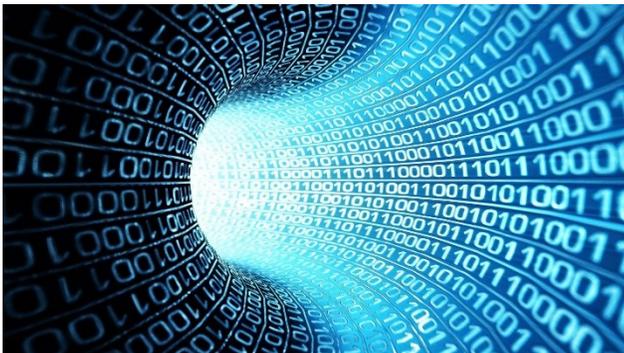
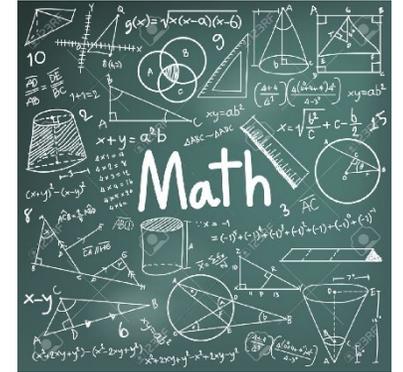
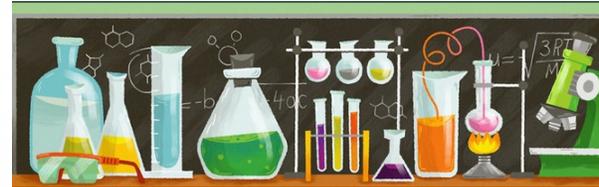
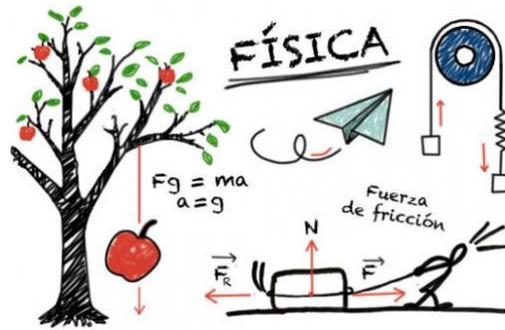
OPZIONE "TECNOLOGIE DEL LEGNO"					
Progettazione, costruzioni e impianti	-	-	4	3	4
Geopedologia, economia e estimo	-	-	3	3	3
Topografia	-	-	3	4	3
Tecnologia del legno nelle costruzioni	-	-	4	4	5
TOTALE ORE (insegnamenti comuni+materie Opzione)	32	32	32	32	32
<i>di cui in compresenza con laboratori e reparti di lavorazione del legno</i>	8*		17*		10*

SITO INTERNET

www.iisbacareddatzeni.gov.it

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
lettere e storia

English





Laore

Agenzia regionale
pro s'isvilupu in agricultura
Agenzia regionale
per lo svilupu in agricultura



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



Forestas

Agenzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territoriu e de s'ambiente de sa Sardinia
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

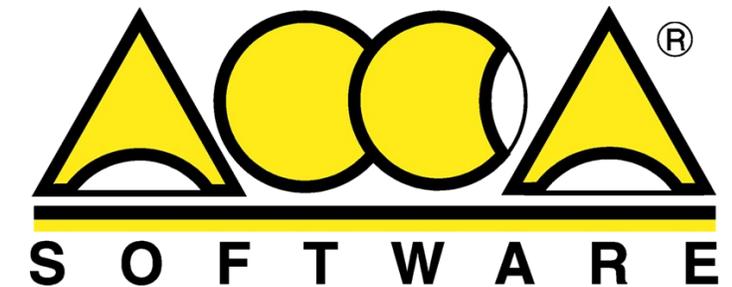


Soprintendenza per i Beni archeologici
delle province di Cagliari e Oristano

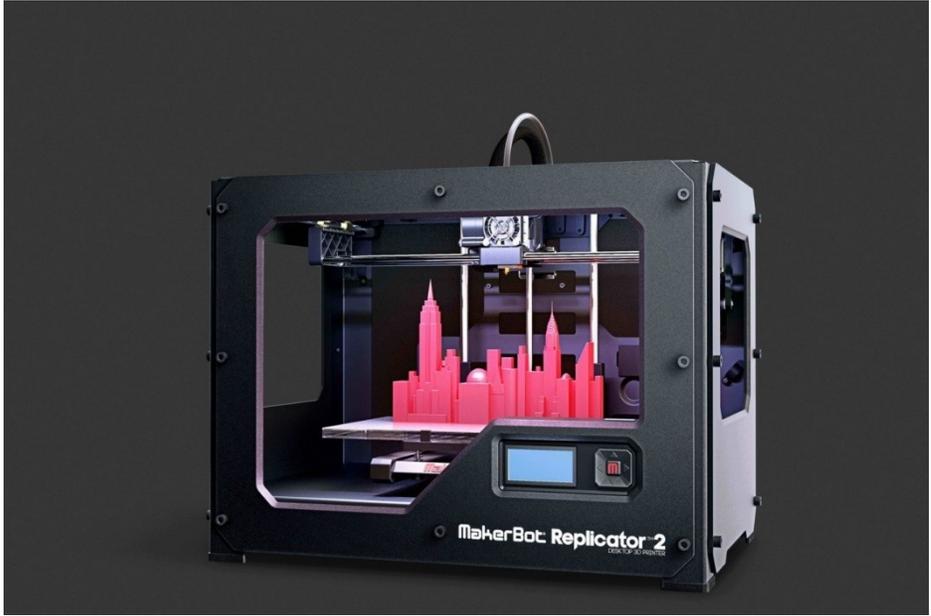




SOFTWARE UTILIZZATI DURANTE IL PERCORSO









Passati i tempi del fantozziano Calboni

Droni, laser, stampe in 3D Il futuro è dei geometri

■ ■ ■ CLAUDIA OSMETTI

■ ■ ■ Altro che start-up, nuove professioni digitali e imprese lanciate su internet: il mestiere del futuro è quello del geometra. Dimenticatevi per un momento di Luciano Calboni, il marito della signorina Silvani, che tanto ha fatto pensare Paolo Villaggio nel film di Fantozzi: i quasi 108mila geometri dello Stivale, oggi, sono fatti di tutt'altra pasta. Sissignori: a righello e compasso preferiscono i droni e le rilevazioni edilizie le fanno con il laser. Non è mica fantascienza, sia chiaro: il geometra 2.0 è un agglomerato di tecnologia e nuove opportunità. Tanto per capirci: l'età media degli iscritti all'albo è di 46 anni e, solo dal 2006, si sono formati la bellezza di 22mila (nuovi) giovani professionisti.

Complice quella digitalizzazione dilagante un po' ovunque, cioè, anche il "geom." dello studio sotto casa sta cambiando pelle: e allora ecco che lo sviluppo della stampa in 3d, i servizi di raccolta e analisi intelligente dei dati, l'uso dei nuovi media e dei social-network hanno conquistato anche questa fetta di mercato. Non ci sono più (o quasi) geometri chini sul tavolo di lavoro davanti a cartine millimetriche grandi quanto la scrivania, ma esperti con in mano macchinari di ultima generazione.

E non pensate che si occupino solo di progetti abitativi e di proposte di alloggi. Niente di più sbagliato. Sapevate, per

esempio, che è stato un geometra a sbrogliare le analisi relative all'omicidio di Marta Russo, la studentessa uccisa da un proiettile vagante nel maggio del 1997 in un cortile dell'università La Sapienza? Era un esperto di balistica e ricostruzioni delle traiettorie. Oppure: sapevate che è stato proprio un suo collega a curare le rilevazioni per il recupero della Costa Concordia all'Isola del Giglio? Già: in quell'occasione in campo (anzi, a riva) sono scesi i geometri. Per intenderci: il Consiglio nazionale di categoria stima che il 40% dei suoi iscritti sia abilitato a usare i droni mentre lavora, il che significa che circa un geometra su due maneggia regolarmente piccoli velivoli radiocomandati. Un gioco da ragazzi, ecco.

Oggi per aprire uno studio in questo settore servono in media 10mila euro. La tecnologia aiuta i geometri anche dal punto di vista del portafoglio: se in passato per misurare le distanze erano necessari costosi apparecchi elettro-ottici, infatti, nel nuovo millennio con un laser da 1.500 euro si può fare la maggior parte del lavoro. E se i costi si sono ridot-

La digitalizzazione lo ha reso un mestiere altamente specializzato: dal 2006 formati 22mila nuovi giovani professionisti. E si pensa a un corso di laurea

I NUMERI DELLA PROFESSIONE



1.500 sono anche consiglieri comunali o assessori

10.000 euro per aprire uno studio

1.500 euro il costo del laser per svolgere la maggior parte del lavoro

Il 40% degli iscritti è abilitato a usare i droni

Totale reddito prodotto
234 miliardi

Fatturato medio annuo
22.000 euro

ti di molto, la crisi dell'edilizia non ha messo in ginocchio questi professionisti. Al contrario: i geometri si sono reinventati, mettendosi a scartabellare questioni di carattere burocratico o fiscale. Tra i loro clienti, oltre che ai privati, rientrano ora anche banche e compagnie di assicurazioni.

A scattare la fotografia di questo mestiere più alla moda di quel che si può pensare è una conferenza in scena in questi giorni a Roma e dal titolo che è tutto un programma: «Valore geometra». Un "think tank", come dicono gli anglosassoni, che spazia dall'innovazione digitale al welfare. Ma che, manco a dirlo, ha un occhio di riguardo per gli under 29, le speranze del settore. Anche perché il 36% dei geometri italiani ha meno di 35 anni ma, tra chi ha già compiuto i fatidici 60, il 22% è iscritto all'ordine da più di trent'anni ed è quindi in aria di pensionamento.

Ieri Fausto Amadasi, presidente della Cipag (la cassa di previdenza della categoria), ha presentato «Garanzia Giovani», un programma di aiuto per i nuovi iscritti (sono più di 16mila) tutto tirocini, corsi di

auto-impiego e bonus occupazionali: «In questo modo possiamo mettere loro a disposizione gli strumenti per agevolare l'uscita dei giovani da una situazione di stallo, soprattutto in un momento in cui abbiamo bisogno di affrontare nuove sfide, favorendo il ricambio generazionale indispensabile per mantenere la sostenibilità della professione», fa sapere Amadasi.

Oggi sul tavolo dei lavori ci sarà invece una proposta di legge già presentata alla Camera per l'istituzione della "laurea del geometra": il primo attestato professionalizzante e abilitante, della durata di tre anni, che prevede già alcuni mesi di stage. «Semplificherà il percorso di accesso alla professione», raccontano gli addetti ai lavori, «e creerà geometri meglio preparati, capaci anche di lavorare in Europa».

Un riconoscimento di stima arriva anche dal ministro della Giustizia, Andrea Orlando, che, nel corso della due-giorni romana ha commentato: «I geometri conoscono meglio di altri il territorio e magari con meno velleità di altri professionisti: sono loro che sostengono le impostazioni urbanistiche più avanzate, così come il contrasto al dissesto idrogeologico, e si pongono il tema di come conservare il nostro patrimonio».

Lo fanno da quasi cent'anni, e adesso usano pure le stampanti 3d.



4,8mila



Lavoro: la rivincita dei geometri, più pagati degli architetti



Più attività e differenziate: oltre al catasto pratiche fiscali, certificati energetici, rilievi acustici e architettonici. Ora fatturano il 15 % in più del Pil medio pro capite

IIS «Dionigi Scano»

Sede di Cagliari ex Bacaredda

Sede di Selargius

Referente: prof. Paolo Marroccu
paolo.marroccu@istitutodionigiscano.org

Open Day – Giornata del geometra

In presenza

Sede di Cagliari

Sabato 18.11.21 9.00-16.00

Domenica 19.11.21 9.00-13.00

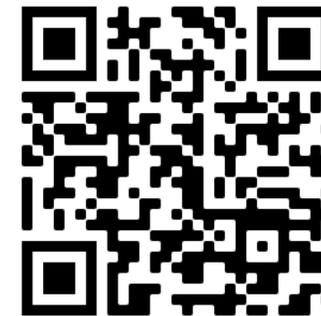
Sede di Selargius

Sabato 08.01.22

Per la prenotazione *clicca sul/inserisci il seguente link:*

<https://forms.gle/N4JitPPNmHMLuGYv5>

oppure inquadra il seguente QR Code





Codice Meccanografica Sede di Cagliari CATL031015

Codice Meccanografica Sede di Cagliari CATL031026

Per qualunque informazione:
paolo.marroccu@dionigiscano.org
3281723862

Ti aspettiamo

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

